



<b>Denominazione</b>	Diritto bancario
<b>Moduli componenti</b>	I modulo: nozione di banca e attività bancaria e inquadramento generale dei principi che la regolano II modulo: contratto bancario III modulo: i sistemi di pagamento
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS/04 Diritto commerciale
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	4° anno; 2° semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	-----
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	48 ore I modulo: 12 ore II modulo: 30 ore III modulo: 6 ore
<b>Docente</b>	I modulo: Prof. Caterina Luisa Appio (2 CFU) II modulo: Prof. Nicola Cipriani (5 CFU) III modulo: prof. Caterina Luisa Appio (1 CFU) Responsabile dell'insegnamento: Prof. Nicola Cipriani
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Al completamento del primo modulo didattico, lo studente matura la conoscenza del sistema delle fonti che regolano l'attività bancaria e sviluppa capacità di comprensione del testo normativo in grado di consentirgli di collegare le fonti consultate agli eterogenei interessi perseguiti dall'ordinamento in relazione alla duplice attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito svolta dal sistema bancario.</li><li>- Nel secondo modulo, lo studente approfondisce le dinamiche della contrattazione bancaria verificando, anche tramite esempi tratti dalla contrattualistica e dalla casistica giurisprudenziale, la riuscita concreta delle norme vigenti in materia di rapporti banca-cliente. Nucleo essenziale delle conoscenze e competenze fornite allo studente è quello di cogliere il problema dello squilibrio contrattuale esistente nei rapporti in esame e della importanza delle regole di settore introdotte per assicurare la tutela del cliente (parte debole). In particolare, lo studente sviluppa competenze che gli consentiranno di apprezzare le diverse declinazioni del principio di trasparenza e delle invalidità negoziali applicate ai contratti bancari.</li><li>- Con il terzo modulo lo studente completa la sua conoscenza del sistema bancario attraverso l'analisi dei sistemi di pagamento.</li><li>- Rispetto alle conoscenze già acquisite con gli esami di diritto privato e commerciale, lo studente può verificare l'applicazione concreta</li></ul>



	<p>nel settore bancario delle tecniche di intervento normativo sull'esercizio dell'autonomia negoziale e l'utilità dell'approccio sistematico-assiologico e funzionale. Inoltre, obiettivo complessivo dei moduli è quello di permettere allo studente di integrare le conoscenze finora acquisite per saper gestire la complessità dei concreti rapporti banca-cliente, formulando anche propri giudizi critici sulle responsabilità sociali e sulle ricadute economiche collegate alle possibili opzioni di disciplina della materia in esame.</p> <p>- Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere il sistema della legislazione bancaria e gli interessi che lo muovono, nonché la disciplina delle principali operazioni creditizie. L'obiettivo ultimo è quindi anche quello di fornire allo studente i mezzi per affrontare in futuro una conversazione specialistica sui temi trattati e di proseguire gli studi in modo sempre più autonomo e critico.</p>
<b>Programma</b>	<p>Modulo I: Nozione di banca e di attività bancaria; Il contratto bancario; La trasparenza delle condizioni contrattuali nelle operazioni e nei servizi bancari e finanziari; Il segreto bancario; I sistemi di composizione delle controversie: ABF e ACF</p> <p>Modulo II: La raccolta del risparmio; L'esercizio del credito; Le principali operazioni creditizie: apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario, mutuo, garanzie, altre operazioni di finanziamento; Il conto corrente e gli ulteriori servizi bancari.</p> <p>Modulo III: I sistemi di pagamento.</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>Lezioni frontali, seminari dedicati con l'ausilio di specialisti della materia, esercitazioni interattive.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo adottati per lo studio individuale. L'esame non può prescindere da una prima verifica della conoscenza delle evoluzioni normative e regolamentari che definiscono l'attuale configurazione dell'attività bancaria e della sua funzione assoluta nel sistema, in particolare attraverso la valutazione delle finalità che ispirano i vigenti standard organizzativi, prudenziali e di trasparenza. Una domanda più specifica riguarderà l'esposizione analitica delle tutele contrattuali a favore del cliente e delle possibili conseguenze dell'inadempimento dell'intermediario. All'esito positivo di questo primo riscontro sulla preparazione dello studente seguirà la formulazione di una o due domande sulla specifica disciplina di singoli contratti bancari ed una in materia di sistemi di pagamento.</p>



	<p>I quesiti verranno formulati con l'obiettivo di verificare il livello di raggiungimento di tutti i risultati di apprendimento stabiliti e i voti assegnati in corrispondenza della esaustività della risposta e della capacità di esposizione orale. A ciascuna delle domande esposte ci si aspetta che lo studente risponda inquadrando l'istituto, fornendone una definizione breve ma efficace per poi descrivere puntualmente la disciplina, soffermarsi sulla sua ratio e i suoi effetti, eventualmente esponendo anche proprie considerazioni critiche. L'interrogazione ha il fine di verificare che lo studente abbia colto i passaggi delle diverse discipline strumentali alla attuazione degli interessi sottesi alle due componenti della tutela del risparmio e dell'accesso al credito. Le conoscenze e competenze acquisite devono essere esposte e dimostrate attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico appropriato, in modo chiaro e privo di ambiguità, anche attraverso un buon apprendimento della tecnica della sintesi nella esposizione verbale che consenta di verificare come lo studente abbia focalizzato le questioni poste e individuato le soluzioni applicabili. L'esposizione non dovrà essere mnemonica ma consapevole e critica, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>Il voto verrà espresso in trentesimi e attribuito attraverso la valutazione delle risposte del discente ai quesiti posti.</p> <p>L'attribuzione del voto è misurata sui seguenti criteri gradualmente considerati:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Esattezza della risposta che raggiunga un livello almeno sufficiente di esaustività (definizione dell'istituto e dei suoi caratteri essenziali): 30% (incidenza percentuale sul voto complessivo)</li><li>2. Spiegazione della ratio della regola giuridica esposta: 40%</li><li>3. Esposizione di un esempio se richiesto: 10%</li><li>4. Capacità di colloquio con il docente e, quindi, anche di sostenere la conversazione se interrotti dalle osservazioni altrui: 10%</li><li>5. Capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio tecnico-giuridico: 10%</li></ol> <p>Per superare l'esame con un voto tra 18 e 26, lo studente deve superare le soglie da 1 a 3.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati essendo in grado di ricordarli in modo logico e coerente, nonché di superare anche le soglie 4 e 5.</p>
<b>Propedeuticità</b>	Diritto commerciale
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	AA. VV., <i>L'attività delle banche</i> , a cura di A. Urbani, Milano, 2020, Capitoli I, III, IV, VI, VIII, IX, XII; XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXXVI, XL, XLIII, XLIV, XLV, LII.



UNIVERSITÀ

**LUM**

GIUSEPPE  
DEGENNARO

A.A. 2021-2022

--	--